



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	09

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **14/11/2017**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

FSC 2014/2020 - DGR n. 280 del 23/05/2017: modifiche degli interventi sul complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Ulteriori determinazioni.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	ASSENTE
5)	"	Valeria	FASCIONE	ASSENTE
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi del Paese;
- b) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce la dotazione finanziaria del FSC per il ciclo di programmazione 2014/2020 destinata a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord;
- c) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- d) in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" in cui i soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania;
- e) gli interventi individuati nell'ambito del citato "*Patto per lo Sviluppo della Regione Campania*" sono compresi nei seguenti settori prioritari:
 1. Infrastrutture;
 2. Ambiente;
 3. Sviluppo economico e produttivo;
 4. Scuola, Università e Lavoro;
 5. Turismo e Cultura;
 6. Sicurezza e Cultura della Legalità;
- f) gli obiettivi primari degli assi di interventi individuati mirano a recuperare il divario sociale, culturale e produttivo presente sul territorio;
- g) con il "Patto" si è voluto fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali promuovendo un efficace ed aggiornato coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione tra le diverse fonti finanziarie disponibili;
- h) il CIPE, con la propria deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, nell'assegnare le risorse FSC 2014/2020 destinate ai Patti sottoscritti con le Regioni, ha ritenuto ammissibili a finanziamento gli interventi immediatamente attivabili, rientranti nelle aree tematiche già individuate con la delibera CIPE n. 25/16;
- i) l'importo complessivo degli interventi ricompresi nel "Patto" ammonta a 9.558,24 milioni di euro, di cui 2.780,00 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- j) con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il "Patto" per dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;
- k) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del "Patto" e designati quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- l) con DGR n. 14 del 17 gennaio 2017, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del FSC 2014/2020 che descrive la *governance* del programma, individuando, tra l'altro, le figure e le relative funzioni, rimandando ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità degli interventi;

PREMESSO, altresì, che:

- a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 20 Gennaio 2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- b) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10 Gennaio 2017, n. 6, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- c) con la Legge Regionale n. 9 del 03/02/2017 si è disposta la modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".
- d) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 7 Febbraio 2017, n. 59, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

- e) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della citata L.R. del 20 gennaio 2017 n.4 è autorizzata ad iscrivere in Bilancio con propria deliberazione, le entrate derivante da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- f) con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;
- g) ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, "eventuali modifiche ai Patti per il Sud, di seguito alla loro prima sottoscrizione, sono concordate tra le Parti, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne verificherà la coerenza con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari. Di tali modifiche sarà in ogni caso data informativa alla Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della Legge n. 190/2014, istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016";

RILEVATO che con:

- a) DGR n. 280 del 23/05/2017 recante: "*Presa d'atto e condivisione della proposta di riprogrammazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*", è stata programmata la somma di 18,5 milioni di euro per la progettazione esecutiva dell'intervento "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*" ed 81,5 milioni di euro per il primo lotto dei lavori;
- b) DGR n. 535 del 08/08/2017 si è provveduto, tra l'altro, ad iscrivere in bilancio, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4, la somma necessaria per la progettazione dell'intervento "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", inserito all'interno del Patto per lo Sviluppo della Campania e ad individuare il Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, quale Responsabile Unico per l'Attuazione, demandandogli ogni attività necessaria alla progettazione, anche attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

RILEVATO altresì che:

- a) al fine della compiuta istruttoria della programmazione degli interventi in questione, presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute è stato attivato un tavolo di lavoro interistituzionale composto dalla Regione Campania, dal Comune di Salerno, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S. *Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona* e dall'Università di Salerno;
- b) all'esito dell'istruttoria svolta sono emerse l'inadeguatezza degli spazi a disposizione dell'AOU, la necessità di intervenire in maniera radicale sugli edifici costituenti l'attuale complesso, oramai vetusti, per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio ed antisismica, nonché la maggiore convenienza della realizzazione di una nuova struttura in ragione dei risparmi di gestione conseguibili;
- c) con nota prot. 25830 del 20.10.2017, il Direttore generale dell'AOU "*S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*" con riferimento sia alla richiamata DGR n. 535, nonché al confronto in corso nell'ambito del succitato tavolo di lavoro interistituzionale, ha espresso le seguenti considerazioni:
 - c1) rispetto alle funzioni istituzionali del "*Ruggi*", punto di riferimento per la provincia di Salerno e per l'intera regione, le dimensioni dell'attuale struttura sono inadeguate; inadeguatezza resa ancor più evidente a seguito dell'approvazione del Nuovo Piano Ospedaliero, che ha programmato una dotazione di nuove discipline, quali Chirurgia plastica, Reumatologia, nonché Unità spinale e Neuroriabilitazione, con ulteriori 56 PL;
 - c2) la costruzione dell'attuale struttura, risale agli anni '50, ed è stata realizzata secondo i criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto da anni altamente inefficiente, in quanto ospitalità, efficienza e flessibilità si realizzano solo quando un edificio si sviluppa in orizzontale;
 - c3) i costi da sostenere nell'attuale sede per consentire il rispetto della normativa antincendio e per un completo adeguamento alla normativa antisismica, sono tali da renderne economicamente svantaggiosa la ristrutturazione radicale;
 - c4) la costruzione ex novo di un ospedale consentirebbe, di realizzare consistenti risparmi per il sistema sanitario, stimabili fino al 30% dei costi di gestione, in quanto i servizi logistici e tecnologici di una nuova struttura, grazie a radicali soluzioni innovative non altrimenti realizzabili in strutture pre-esistenti, consentirebbero significative economie gestionali. Ciò in linea con percorsi, già intrapresi da altre Regioni che stanno programmando la costruzione di nuovi ospedali in sostituzioni di ospedali oramai inefficienti.
- d) alla luce di quanto sopra espresso, il Direttore generale dell'AOU ha rappresentato di ritenere necessaria, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzata ad offrire un'adeguata risposta assistenziale al fabbisogno della popolazione residente ed in linea con le analisi e le conclusioni condivise nel succitato tavolo di lavoro interistituzionale, la realizzazione di una nuova struttura

in sostituzione di quella attualmente esistente, che possa diventare un polo di eccellenza ospedaliero, nonché nelle attività didattiche e di ricerca, riservandosi di individuare specifici edifici e/o strutture dell'attuale complesso che possano, sussistendone i requisiti, essere recuperati. Ha, pertanto, chiesto di rivalutare l'intervento programmato da "*Riqualificazione e ristrutturazione*" a "*realizzazione*" del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona;

CONSIDERATO che la programmazione di interventi volti a favorire la costruzione di nuovi ospedali di elevato contenuto tecnologico e funzionale, in sostituzione di strutture obsolete, e di azioni tese all'ammodernamento e all'adeguamento alla normativa antisismica ed antincendio, nonché ai requisiti strutturali, tecnologici e di sicurezza del patrimonio socio-sanitario della Regione, è in linea con la migliore prassi nazionale;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover avviare il procedimento volto alla modifica degli interventi: "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Progettazione esecutiva*" e "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. I Lotto*" in, rispettivamente: "*Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Progettazione esecutiva*" e "*Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. I Lotto*", ferma restando la programmazione delle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 280/2017
- b) di dover demandare al Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, Responsabile Unico per l'Attuazione dell'intervento, all'esito della procedura di modifica di cui alla precedente lettera b), ogni attività necessaria alla progettazione del Nuovo complesso ospedaliero, anche attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- c) di dover stabilire che, all'esito della procedura di modifica di cui alla precedente lettera b), il soggetto attuatore della "*Realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Primo lotto*", sia la Regione Campania;
- d) di dover demandare al Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, Responsabile Unico per l'Attuazione dell'intervento, l'adozione degli atti consequenziali, assicurando, tra l'altro, il rispetto delle tempistiche previste dalle delibere CIPE n.25/2016 e n.26/2016 relativamente all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTI:

- a) Legge 18 aprile 1984, n. 80;
- b) la deliberazione del Cipe 2 maggio 1985;
- c) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- d) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- e) il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24/04/2016;
- f) la Deliberazione del Cipe n. 25/2016;
- g) la Deliberazione del Cipe n. 26/2016;
- h) la Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4;
- i) la Legge Regionale del 3 febbraio 2017, n. 9;
- j) la DGR n. 280 del 23/05/2017;
- k) la DGR n. 535 del 08/08/2017;

VISTO il parere della Programmazione Unitaria reso in data 7/11/2017 con nota prot. n. 2017-28943/UDCP/GAB/VCG1;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di avviare il procedimento volto alla modifica degli interventi: "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Progettazione esecutiva*" e "*Riqualificazione e ristrutturazione del complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. I Lotto*" in, rispettivamente: "*Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Progettazione esecutiva*" e "*Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San*

Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. I Lotto", ferma restando la programmazione delle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 280/2017;

2. di demandare al Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, Responsabile Unico per l'Attuazione dell'intervento, all'esito della procedura di modifica di cui alla precedente lettera b), ogni attività necessaria alla progettazione del Nuovo complesso ospedaliero, anche attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
3. di stabilire che, all'esito della procedura di modifica di cui alla precedente lettera b), il soggetto attuatore della "*Realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Primo lotto*", sia la Regione Campania;
4. di demandare al Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, Responsabile Unico per l'Attuazione dell'intervento, l'adozione degli atti consequenziali, assicurando, tra l'altro, il rispetto delle tempistiche previste dalle delibere CIPE n.25/2016 e n.26/2016 relativamente all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile Unico del Patto per la Campania, all'AdG FSC, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla [Centrale Acquisti. Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Progettazione](#), per quanto di competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, anche per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	693	del	14/11/2017	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04	09

OGGETTO :

FSC 2014/2020 - DGR n. 280 del 23/05/2017: modifiche degli interventi sul complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Ulteriori determinazioni.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>		<i>16/11/2017</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Postiglione Antonio</i>		<i>16/11/2017</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>14/11/2017</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>16/11/2017</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 1 : Programmazione Unitaria
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 60 . 6 : Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazione

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente